



COMUNE DI **OME**

Notiziario Comunale 01/2010







**Notiziario del Comune di Ome  
Estate 2010**

Direttore Responsabile:  
**Aurelio Filippi**

Editore:  
**Comune di Ome**

Autorizzazione:  
Registrazione n°19 del 17-04-1991  
Tribunale di Brescia

Testi ed impostazione editoriale:  
**Claudia Ziliani e  
Emanuele Turelli**  
**Il telegrafo**  
Progetto: Giornalismo & Comunicazione

Progetto grafico ed impaginazione:  
**Elisa Turelli**  
Sale Marasino (Bs)  
e-mail: elisa.turelli@gmail.com

Stampa:  
**Tipografia Emme**  
Passirano (Bs), via XXV Aprile, 29/A  
Tel. 030 653530

*Si ringraziano tutte le associazioni e i cittadini che hanno fornito materiale e collaborazione per la realizzazione del presente notiziario.*

**ORGANI COMUNALI**

**Giunta Comunale**

**Sindaco Aurelio Filippi**  
Orari di ricevimento: lun 17,30 - 18,30  
mar 08,30 - 09,30

**Vicesindaco Leonardo Vizza**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Affari Generali, Territorio, Turismo e parte contrattuale dei Lavori Pubblici

**Assessore Giovanni Rolfi**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Servizi Sociali, Sanità ed Edilizia Privata

**Assessore Simone Peli**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Cultura

**Assessore Alessandro Prati**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Lavori Pubblici parte tecnica

**Consiglieri con delega**

**Luca Costa**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Sport e Tempo Libero

**Annalisa Barbi**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Pubblica Istruzione

**Antonella Pagnoni**  
Orari di ricevimento: su appuntamento  
Delega: Commercio

**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI**

LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
09,00	09,00	09,00	09,00	09,00	10,00
12,00	13,00	12,00	13,00	12,30	12,00
16,30	-	16,30	-	-	solo anagrafe
18,15	-	18,15	-	-	

*Cari concittadini, un primo anno è passato dall'insediamento della nuova giunta e del consiglio comunale. E' un lasso di tempo ancora breve, ma comunque significativo per cominciare a tracciare un piccolo bilancio di questa prima fase del mandato. L'esperienza amministrativa che avevo accumulato prima di diventare il vostro sindaco mi aveva convinto che avrei avuto quotidianamente sul tavolo difficoltà e problematiche da risolvere. In tutta sincerità, oggi posso affermare che queste difficoltà sono state anche più grandi e spinose di quello che mi sarei aspettato alla vigilia della mia elezione. La macchina comunale ha attraversato una fase di rinnovamento. La ristrutturazione degli uffici e dei ruoli è culminata proprio poco tempo fa con l'incarico definitivo al nuovo segretario comunale, perno di tutto il funzionamento dell'ente. Durante questo periodo una delle priorità è stata proprio quella di organizzare il lavoro in modo tale che il servizio offerto ai cittadini e alla comunità fosse il migliore e il più adeguato possibile. Ma è stato anche l'anno dei temi importanti e pesanti per l'attività amministrativa: è stato l'anno in cui - come leggerete in queste pagine - abbiamo scritto una parola importante sul rilancio delle terme, è stato l'anno in cui abbiamo conquistato un contributo di 200 mila euro che ci permetterà di riorganizzare completamente il servizio di mensa scolastica, l'anno in cui abbiamo sbloccato l'iter del piano di governo del territorio che ora può procedere a ritmo spedito verso la conclusione. La carne al fuoco è tanta e impegnativa, a fronte di risorse che spesso non lo sono altrettanto. Ma sarebbe assurdo fare il contrario, porsi obiettivi bassi e limitati per ottenere risultati mediocri. Questo è il momento amministrativo durante il quale le nostre comunità, già provate dalla crisi economica, ci chiedono di guardare avanti con serietà verso la strada dello sviluppo. Ci chiedono di desiderare il meglio per ottenere il discreto. Per questo non voglio assolutamente lamentarmi per le poche risorse economiche a disposizione che obbligano a fare scelte a volte drastiche: quante rinunce hanno dovuto fare le nostre famiglie durante gli ultimi anni difficili? Hanno stretto i denti e sono andate avanti, senza tante manifestazioni esteriori. Oggi lamentarsi perché è difficile trovare denaro da investire nel pubblico mi sembrerebbe la peggior offesa che potessi recare a queste famiglie coraggiose. Mi rendo ben conto che in questo momento sono io il primo a sentirmi il sindaco delle tante idee e delle poche risorse, ma sono altrettanto convinto che ogni momento amministrativo vada letto con attenzione specifica: questo è il momento di pensare al futuro, di far scaturire idee da maturare con la comunità per il suo sviluppo e farle prendere conoscenza dei traguardi che un giorno potrà varcare. Se riusciremo a fare questo avremo la consapevolezza di avere comunque segnato in positivo un'era di Ome, magari senza avere fatto mille opere, ma avendo scritto le pagine in cui Ome, il nostro amato paese, si rivedrà negli anni a venire.*

il sindaco  
**Aurelio Filippi**

Editoriale

Lettera ai cittadini

In Primo Piano pag. 5

Bilancio pag. 7

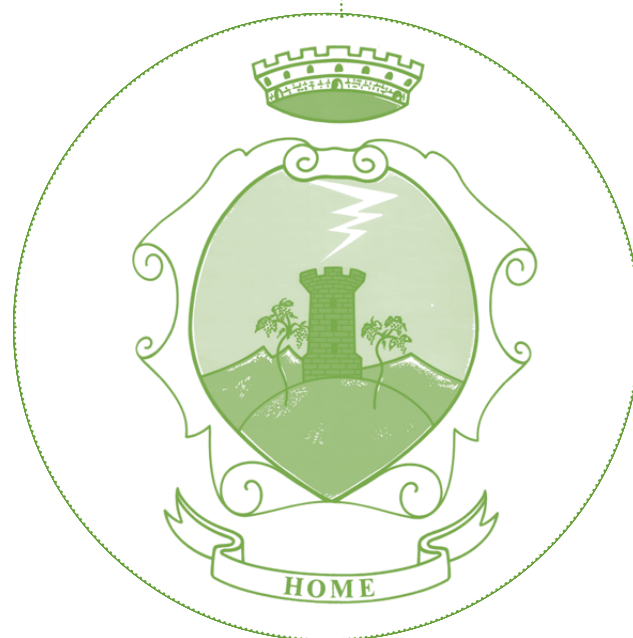
Delibere Comunali pag. 10

Società pag. 14

Associazioni pag. 18

Progetti pag. 20

## Indice



### IN PRIMO PIANO

## Terme fra presente e futuro

*Soluzione in vista per la difficile situazione dell'impianto*

**IL FATTO** Si vede la luce in fondo al tunnel delle Terme.

### LA STORIA

L'area sulla quale sorgono oggi le Terme, ovvero località Fonte, è di proprietà del comune da molti anni. Nel 1976 il comune stabili di costituire un diritto di superficie a favore di una società privata, pur mantenendo la proprietà dell'area, affinché fosse realizzato, a costo interamente della società, l'impianto termale. Questo succedeva quasi 35 anni fa e il diritto di superficie aveva (ed ha ancora oggi) una scadenza fissata al 2026.

La situazione venutasi a creare è quindi semplice: il comune è proprietario dell'area, i privati sono proprietari dello stabilimento termale. Solo nel 2026 anche l'immobile (stabilimento termale), estinguendosi il diritto di superficie passerebbe nella mani del comune, ed esattamente fra

### LA SITUAZIONE ATTUALE

Con l'avvio della procedura di liquidazione coatta amministrativa, sugli immobili che compongono il complesso termale gravati da diverse ipoteche e su tutti i beni, anche quelli mobili,

A fine luglio è infatti arrivata la comunicazione ufficiale del Ministero delle Attività Produttive con la quale viene approvata l'offerta di acquisizione del complesso di beni delle Terme presentata dal Comune stesso all'ente liquidatore. Del resto la proposta formulata aveva ottenuto, oltre alla disponibilità della Provincia di Brescia ad affiancare il Comune nel progetto di rilancio dell'impianto termale, la condivisione di tutte le forze politiche presenti nella seduta del 29 aprile del Consiglio comunale, che

all'unanimità aveva votato l'iter da seguire, dopo le assemblee pubbliche di confronto con la popolazione.

Il consiglio comunale aveva infatti deciso di formulare un'offerta di acquisto per il complesso di beni mobili e immobili attualmente in essere nella zona che ospita le terme. Il tutto con l'obiettivo di far riprendere al più presto l'attività termale e di evitare lungaggini e ripercussioni legali ad una vicenda di non semplice e immediata soluzione.

16 anni. Dal 1976 la gestione dell'impianto termale è passata da più mani, attraverso normali rapporti commerciali fra privati, fino al 1999 quando l'immobile venne acquistato, per quasi 1,5

stemazione dei locali. Purtroppo le cose non sono andate come sperato e a seguito della difficile situazione economica, dal luglio del 2009 la Benefit è in liquidazione coatta amministrativa affi-



miliardi di vecchie lire, dalla cooperativa Benefit, allo scopo di far proseguire l'attività termale alla quale si è aggiunta poi in seguito una nuova attività di Centro-benessere. Per lo start up di questa nuova attività oltre all'esborso iniziale, la Benefit sostenne costi per ulteriori cinque cento mila euro in nuovi macchinari e si-

data a 3 liquidatori, nominati dal Ministero delle attività produttive, a cui compete il compito di liquidare tutti i beni della cooperativa nella forma che meglio tutela gli interessi di tutti i creditori alcuni dei quali garantiti da ipoteche iscritte sul diritto di superficie per valori ben oltre il milione di euro.

tutti i singoli creditori non hanno pertanto più potuto iniziare azioni legali per il recupero del credito e le procedure esecutive già iniziate da taluni creditori ipotecari sono state sospese.

I liquidatori si sono poi confrontati con il Comune che ha fatto

loro presente che con la cooperativa in liquidazione è operativa una convenzione nella quale è stabilito che in caso di inadempimento da parte della cooperativa delle obbligazioni assunte si estingue il diritto di superficie e quindi il Comune diverrebbe sin-



d'ora proprietario del fabbricato ( ma non dei singoli beni mobili contenuti che restano sempre di proprietà della cooperativa) senza dover aspettare il 2026. I liquidatori hanno risposto che non condividono questa interpretazione. La soluzione della controversia potrebbe essere raggiunta promuovendo una causa legale di tempi ed esiti incerti; inoltre il legale che assiste il Comune ha fatto presente che rimarrebbe comunque aperto un altro problema importante

dato dal permanere dei diritti reali (le ipoteche) dei creditori sui beni: il comune potrebbe agire in giudizio per far valere l'inadempimento e diventare così proprietario per via giudiziale anche della costruzione, ma a quel punto il comune si potrebbe trovare nella situazione di essere titolare del fabbricato ancora gravato dalle ipoteche ed esposto a contenziosi giuridici con i creditori.

Un ginepraio dal quale difficilmente si potrebbe uscire inden-

ni in tempi molto rapidi (vista la celerità dei tempi della giustizia) e che quasi certamente pregiudicherebbe per anni la possibilità di un riutilizzo della struttura termale. La proprietà dei beni acquisita invece attraverso un accordo con i liquidatori offrirebbe la garanzia della piena titolarità di tutti i beni, completamente liberi da ogni gravame e pretesa dei creditori che potranno trovare soddisfazione solo su quanto realizzato dalla procedura di liquidazione.

### LA SCELTA DEL COMUNE

A questo punto la scelta del comune è stata quasi obbligata. Per consentire una rapida riapertura delle terme, per evitare la possibilità che il comune venga travolto da contenziosi legali, oggi ma anche nel prossimo futuro e che divenga proprietario di beni dei quali non avrebbe, se non limitata, disponibilità, il consiglio comunale, con voto unanime, ha deciso di fare un'offerta transattiva ai liquidatori di 500 mila euro per l'acquisto di tutti i beni, mobili e immobili, del complesso termale.

L'ordine di paragone economico è desunto dal valore dell'immobile, oggi stimato in 2 milioni di euro e dalla presenza, all'interno della struttura di beni mobili che valgono centinaia di migliaia di euro; la cifra offerta risulta essere molto più contenuta perché tiene conto della scadenza al 2026 della convenzione e dei punti di forza che il comune ha fatto valere nella transazione. Il tutto con l'intenzione di rimettere quanto prima in funzione l'impianto termale sul mercato del termalismo e del benessere.

A questo proposito ci sono già soggetti privati interessati a riattivare la struttura, che dovranno ovviamente corrispondere un congruo affitto al comune. Il consiglio comunale, dopo approfondita discussione, ha votato all'unanimità degli undici consiglieri presenti, la proposta di acquisto che proprio nei giorni scorsi è stata valutata con parere favorevole dal ministero delle attività produttive e per il rilancio il Comune di Ome ha incassato anche la disponibilità a collaborare della Provincia di Brescia.

### ELEZIONI REGIONALI 2010: I RISULTATI NEL NOSTRO COMUNE

Il PD è il primo partito, cala il numero dei votanti

Il 28 e 29 marzo scorsi si è votato per il rinnovo del consiglio regionale e del presidente della Regione. A Ome si sono recati alle urne 1832 cittadini pari al 71 per cento degli aventi diritto al voto. Venti sono state le schede bianche, 41 quelle nulle e 185 quelle relative soltanto allo schieramento a sostegno di un candidato presidente e non al singolo partito. Per quanto riguarda i voti proporzionali dei maggiori partiti presenti in Italia, il Partito Democratico è risultato essere lo schieramento più votato dai cittadini di Ome (441 voti) seguito dalla Lega Nord (424) e dal Popolo della Libertà (378). 103 voti per l'Unione di centro e 68 per l'Italia dei Valori. A seguire, tutti gli altri movimenti: l'unione composta da Rifondazione comunista, sinistra europea e Comunisti italiani ha ottenuto 49 preferenze, 36 il movimento di Beppe Grillo, 29 Sinistra ecologica libertà, 26 il Partito pensionati, 13 la Federazione dei Verdi, 11 Forza Nuova e 8 il Partito socialista italiano. Rispetto alle regionali del 2005 è sceso di quasi 200 unità, rispecchiando il trend nazionale, il numero dei votanti: da 2017 a 1832.

### I costi della politica a Ome

*Il pensiero degli amministratori alla luce della regole della nuova finanziaria*

Indennità economiche degli amministratori e riduzione della spesa pubblica. Sembra essere diventato questo il nesso sul quale si basano i presupposti di riduzione della spesa nella legge finanziaria dello Stato. Ma vale la pena di fare qualche precisazione, almeno sulla nostra realtà comunale. L'indennità di funzione spettante al Sindaco era di 2.049,00 euro lordi, importo che lo stesso sindaco si è dimezzato per un valore pari a euro 1.020,00 lordi mensili. L'indennità del vicesindaco ammonta al 20% della somma spettante al Sindaco, mentre agli assessori è retribuito il 15% sempre di tale somma, importo dimezzato del 50% se hanno un rapporto di lavoro dipendente con un ente pubblico o un'azienda privata. Per quanto riguarda i consiglieri comunali percepiscono un gettone simbolico di 16 euro lordi per la presenza ad ogni consiglio comunale. Sommando tutti i gettoni di presenza dovuti per le sedute del consiglio, l'ammontare complessivo non supera mai i 1.500,00 euro annui che il comune mette a bilancio per questa voce. Di fronte a questi dati si percepisce bene che il problema della spesa pubblica per la politica non è certo dovuto alle cifre di comuni di dimensioni come il nostro, anzi. Oggi insistere su questa logica equivale a sparare sulla Croce Rossa, senza ottenere alcun risultato di sorta. Gli amministratori del comune sono persone, uomini e donne, che mettono il loro tempo a disposizione della comunità in cambio di un'indennità economica ridicola rispetto a questo impegno e di una indennità morale che non sempre equivale all'impegno profuso.

Più volte Aurelio Filippi, sindaco del nostro comune, ha richiamato l'attenzione per spiegare come il lavoro svolto dai suoi collaboratori di giunta e consiglio superi di gran lunga la ridicola indennità a loro garantita.

Purtroppo sembra che ancora una volta, in Italia, si voglia fare di tutta, in tutta l'erba un fascio. Sembra che le centinaia di migliaia di euro annue percepite per gestire aziende pubbliche private, siano equiparabili alle poche centinaia di euro percepite per gestire comuni che hanno molto bisogno di impegno amministrativo e lavorativo. Anche la prevista futura ri-

duzione del numero di consiglieri e assessori comunali non solo non risolve il problema della spesa pubblica e dei costi della politica, ma limita la rappresentatività dei cittadini nel consiglio, e demoralizza anche i potenziali amministratori, lasciando al sindaco e ai due assessori prospettati un paniere di deleghe impossibile da gestire e togliendo vera e propria forza lavoro alle amministrazioni comunali. Difficile poi, parlare di rilancio dell'impegno civile per le proprie comunità quando si prospetta un sistema in cui, alle difficoltà normali connesse al ruolo, se ne aggiunge un'altra: quella di imparare l'arte della magia per riuscire a gestire tutte le materie alle quali si è delegati, in più alla propria professione. Chiamarla passione per la politica è decisamente fuori luogo.

### Ome più raggiungibile grazie ai nuovi cartelli di indicazione stradale

Finalmente Ome è adeguatamente segnalato sulle vie di grande percorrenza viabilistica. La Provincia di Brescia, dopo un'attesa di quasi tre anni, ha assecondato le diverse richieste dell'Amministrazione Comunale di correggere la segnaletica che indica la direzione per Ome agli automobilisti in transito sulle arterie stradali Ospitaletto-Concesio e Brescia-Iseo. Ora la strada consigliata è quella di uscire a Rodengo, risparmiando ben dieci chilometri rispetto al percorso precedente che allungava il tragitto verso Camignone o Ronco di Gussago. Questa possibilità rimane comunque ancora interdotta ai mezzi pesanti.

### L'iseano Giuseppe Vitali nuovo segretario comunale

Con delibera n. 2 del primo febbraio scorso il Consiglio Comunale ha individuato nell'iseano Giuseppe Vitali, già Segretario presso il Municipio di Coccaglio, il nuovo Segretario Comunale in sostituzione del Dott. Paolo Bertazzoli, a sua volta chiamato ad assolvere a maggiori impegni presso il Comune capofila di Gavardo.

Rivolgiamo al Dott. Bertazzoli un ringraziamento per i servizi resi e un augurio di proficua collaborazione al Dott. Giuseppe Vitali, la cui grande esperienza in questo ruolo è sinonimo di garanzia e tranquillità.

## DALLA GIUNTA COMUNALE

### Bando per famiglie in difficoltà

Un aiuto alle famiglie in difficoltà in seguito alla crisi economica arriva dalla giunta comunale che ha istituito in un primo momento, e rifinanziato poi, con una somma complessiva di 10 mila euro, le "Misure anticrisi per il sostegno economico straordinario alle famiglie in difficoltà". Si tratta di un contributo economico che può essere richiesto da coloro che hanno perso il lavoro a causa della recessione, negli ultimi mesi. Il bando in corso di validità, per l'assegnazione del contributo, scade a fine luglio, ma sarà successivamente riproposto. L'iniziativa è finalizzata alle famiglie, all'interno delle quali, il principale "percettore" di reddito abbia perso il lavoro non per sua volontà o abbia subito una significativa riduzione dei compensi in seguito alla crisi. Il contributo economico ammonta normalmente a 300 euro ma passa a 600 euro per le situazioni di grave difficoltà, fino ad esaurimento dei fondi disponibili e seguendo una precisa graduatoria di assegnazione. Nei primi sei mesi dell'anno alcune famiglie in difficoltà sono già state sostenute con una prima edizione del bando e con l'utilizzo dei voucher promossi in collaborazione con la Provincia di Brescia. Praticamente con tali voucher sono state erogate somme di 300,00 euro a fronte di 40 ore lavorative a ciascuna delle 5 persone che sono state impiegate in servizi sul territorio, quali la pulizia del Gandovere, di tutto il tratto fra palestra e cimitero, tinteggiatura delle recinzioni scolastiche, delle panchine dei parchi nonché distribuzione dei notiziari e avvisi comunali.

### Possibile recupero della Casa Gialla

Si va verso il completamento del borgo del Maglio. Oggetto di un possibile e futuro intervento sarà la cosiddetta "Casa gialla". L'edificio è di proprietà comunale e rappresenta l'ultimo tassello bisognoso di intervento, all'interno della zona dove sorge il Maglio Averoldi. Il Comune, dopo averne verificato la possibilità, ha stilato un progetto esecutivo inerente il recupero dello stabile e ha richiesto a Regione Lombardia un congruo contributo per sopportare economicamente l'intervento. Anche perché si tratta di un'opera che complessivamente è stata valutata dai tecnici in 650 mila euro. Alla regione è stato richiesto un contributo in grado di coprire la metà della proiezione finanziaria. Lo scopo dell'opera è quello di trasformare la casa gialla in un ampliamento dei locali espositivi, con un locale di accoglienza per ristoro e "book office". Una struttura quindi dove si possano acquistare materiali inerenti l'attività museale del Borgo e dove raccogliere informazioni oltre che trovare accoglienza e assistenza per la visita del museo. Questo tipo di strutture è già presente in molti musei moderni ed è diventata fondamentale per offrire una proposta completa e adeguata al visitatore. In sé il progetto di intervento comprende sia il restauro dello stabile che il recupero dello stesso.

### Nuova mensa scolastica polifunzionale

Una sala mensa per l'intero polo scolastico di Ome. E' quanto progettato dal comune e finanziato da regione lombardia con un contributo a fondo perduto di ben 200 mila euro, pari alla metà dell'importo necessario per le opere.

Nel progetto approvato dalla giunta comunale si prevede la realizzazione di una nuova e moderna sala mensa all'interno della scuola per l'infanzia, in grado di sopperire alle esigenze sia della stessa scuola per l'infanzia, sia della primaria. In tutto si tratta di uno spazio di 170 metri quadrati, che potrà ospitare, per la pausa mensa, oltre 100 bambini. Non solo. quest'opera permetterebbe in futuro di liberare le attuali aule della scuola per l'infanzia utilizzate come cucina e refettorio, aprendo la possibilità di ampliare gli spazi dell'asilo e accogliere un numero superiore di bambini. L'opera ha un importo complessivo che supera i 400 mila euro ed il comune ha ottenuto il finanziamento della regione nell'ambito degli interventi per i comuni fino a 5 mila abitanti. Oltre al refettorio, troveranno spazio nella nuova mensa polifunzionale anche gli spogliatoi del personale a servizio della cucina e i servizi igienici a disposizione degli utenti della mensa.

### La tassa sui rifiuti

La Giunta ha fissato, in virtù del risultato dello specifico esercizio del 2009, in 1,15 euro la quota al metro quadrato della cosiddetta tassa rifiuti. Il costo si riferisce alle abitazioni private e non alle strutture artigianali, commerciali e industriali che, al contrario, fanno riferimento a regimi di calcolo differenti.

### Finanziata, grazie al distretto commerciale, la riqualificazione del centro

Alla fine dello scorso anno i Comuni di Ome, Monticelli e Provaglio d'Iseo hanno costituito un distretto commerciale per partecipare al bando di Regione Lombardia che scadeva a fine gennaio 2010. La formula ideata dal Pirellone prevedeva l'erogazione

di un contributo a fondo perduto a favore del distretto per un ammontare complessivo di 300 mila euro (cifra massima prevista per l'associazione di almeno tre comuni), con la clausola che almeno la metà del contributo fosse destinato a copertura degli investimenti sostenuti dalle imprese commerciali private che hanno aderito alla formazione del distretto. Il contributo regionale non poteva comunque superare il 50 per cento dell'ammontare delle spese di tutte le opere pubbliche e private realizzate. Il distretto del quale fa parte il nostro Comune ha così presentato progetti che prevedono 150 mila euro di opere a carico pubblico, per lo più abbellimento, arredo urbano, riqualificazione spazi comuni e 150 mila euro a carico di privati operanti nel commercio (rinnovo strutture, abbellimenti esterni). Per quanto riguarda nello specifico Ome il progetto comunale presentato, con un importo di 100 mila euro, è stato quello di riqualificazione della piazza centrale e delle vie limitrofe con studio di nuove dinamiche di viabilità nella zona, costruzione di marciapiede, eliminazione delle barriere architettoniche presenti. Accanto al comune, ben 12 privati operanti nel commercio hanno presentato i loro progetti. La regione Lombardia, al termine del processo di valutazione, ha ritenuto opportuno accettare il distretto commerciale costituito dai tre comuni e lo ha finanziato con 237 mila euro, qualcosa in meno rispetto alla dotazione iniziale. A fronte di questo finanziamento, al Comune andranno 37 mila euro per la riqualificazione del centro, mentre, divisi fra i progetti di 9 privati, ritenuti idonei, andranno oltre 41 mila euro. Ora ci sono tassativamente 18 mesi per realizzare le opere. Il 50 per cen-

to del contributo viene già erogato in questa fase, mentre il saldo verrà erogato una volta che il distretto commerciale avrà completato tutte le opere, pubbliche e private, previste. Il contributo si intende a fondo perduto e il comune di Monticelli si è assunto l'onere di gestire, in qualità di capofila, tutta la parte formale del distretto.

### Nuovo prezzo tombe di famiglia

In data 23 settembre 2009 con delibera n.84 la Giunta comunale dopo aver preso atto dell'avvenuta realizzazione dell'ampliamento del Cimitero comunale, ha stabilito all'unanimità di riservare le prime dieci file delle 140 tombe realizzate (partendo da sinistra verso destra del Parco delle Rimembranze e per complessive 50 tombe) a tombe di famiglia, specificando che ognuna di esse sarà composta da 4 loculi e un ossario.

E' stato inoltre stabilito, per l'anno 2009/2010, in 22 mila euro (99 anni) il prezzo di concessione della tomba di famiglia.

*Gli interessati all'acquisto possono contattare il sindaco.*

## DAL CONSIGLIO COMUNALE

### BILANCIO 2009

#### VIRTUOSO: AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A 225 MILA EURO

Il 28 aprile scorso il consiglio comunale ha approvato il conto consuntivo 2009, confermando il trend positivo dell'ultimo quinquennio. L'avanzo di amministrazione è stato pari ad € 225.962,75. Le entrate di parte corrente ammontano a circa € 2.324.000, di cui € 900.000 relativi alle entrate tributarie, € 973.000 derivanti da trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti, ed € 451.000 di entrate extratributarie. Tra le entrate tributarie, le voci principali sono rappresentate dall'ICI ordinaria (€ 375.000) e dall'ICI relativa agli accertamenti per gli anni precedenti (€ 65.000), oltre che dalla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti (€ 250.000). Tra le entrate extratributarie, le quote più consistenti sono quelle relative ai proventi dei servizi pubblici (€ 321.000). Le spese correnti sono state pari ad € 2.188.000. Le voci più significative, in questo caso, sono quelle relative alla pubblica istruzione (€ 272.000),

alla cultura (€ 102.000), per i servizi sociali (€ 349.000), per la gestione del territorio e la tutela dell'ambiente (€ 399.000), per la viabilità ed illuminazione pubblica (€ 150.000). Importante anche il settore degli investimenti, nel quale la spesa impegnata è stata di circa € 570.000. Cifra deputata a finanziare diversi interventi, in parte già realizzati. Nello specifico si tratta dei lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile situato in Via Fermi (sede anche dell'ufficio postale), del completamento della ristrutturazione e dell'arredo dell'ex Palazzo Salvi, sede della Biblioteca Comunale, del potenziamento dell'illuminazione pubblica in Via Fonte e Via Sersane e dell'acquisto dell'area per la realizzazione dell'isola ecologica oltre che la manutenzione straordinaria di strade ed edifici di proprietà comunale. Nell'anno appena passato, quindi, tutte le intenzioni principali fissate come prioritarie dall'amministrazione comunale si sono concretizzate. Il bilancio consuntivo ne è la cartina al tornasole. Gli obiettivi principali hanno riguardato il miglioramento dei servizi a



favore della comunità e la tutela e la salvaguardia del patrimonio comunale. Uno dei punti qualificanti è stato l'impegno sociale, in collaborazione con le vari associazioni presenti ed operanti sul territorio, con particolare attenzione alle realtà scolastiche ed alla promozione di eventi culturali. Si è inoltre cercato di favorire le spontanee iniziative dei giovani, finanziando progetti rivolti direttamente a loro, come integrazione alle attività scolastiche, musicali e sportive, nell'ottica di uno stimolante impegno del tempo libero e della promozione delle attività di aggregazione. Nel campo dei servizi sociali gli interventi più consistenti hanno riguardato l'assistenza ad personam dei bambini disabili, l'affido e la tutela dei minori, il sostegno economico a persone bisognose, anche con interventi mirati a favore di famiglie in difficoltà a causa dell'attuale crisi occupazionale, alle famiglie per nascita dei figli e per nuclei numerosi, alle associazioni per interventi di tipo sociale.

### BILANCIO 2010 ATTENTO AL BISOGNO CON UNO SGUARDO ALLO SVILUPPO

Il bilancio di previsione per l'anno 2010 è stato approvato dal Consiglio Comunale nella seduta dello scorso 8 aprile. Come sottolineato nella relazione del Sindaco, particolare attenzione viene riservata ai servizi alle persone ed alle famiglie, all'educazione, ai servizi ed ai progetti culturali, oltre che al territorio, punti qualificanti del programma amministrativo 2009/2014. Il bilancio pareggia ad € 4.197.000,00. L'ICI rappresenta l'entrata tributaria più rilevante ed ammonta ad € 386.000, comprensiva della quota relativa agli accertamenti di imposta per anni precedenti. Anche per l'anno 2010 sono state confermate le aliquote già in vigore per gli anni precedenti (4 per mille e riduzione di € 258,00 per l'abitazione principale e 7 per mille per gli altri immobili). L'addizionale comunale all'IRPEF (€ 74.000) è stata confermata nell'aliquota dello 0,20%, mentre la soglia di esenzione, stabilita in € 9.000 per il 2009, è stata aumentata ad €

12.000 per il 2010. La tassa raccolta e smaltimento rifiuti è aumentata da € 1,00 ad € 1,15 al mq. I trasferimenti dello Stato ammontano ad € 740.300 e quelli della Regione € 38.000. Nelle entrate extratributarie le principali risorse iscritte sono relative ai servizi scolastici (scuolabus e libri di testo) per i quali sono previste tariffe differenziate in relazione all'ISEE familiare - ai servizi socio-assistenziali, per i quali sono previste le quote di compartecipazione delle famiglie, differenziate in relazione all'ISEE, al pagamento delle rette di frequenza ai centri diurni per disabili, delle spese di trasporto per i disabili, dei soggiorni climatici per anziani ecc - alle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada - agli affitti attivi relativi a 9 alloggi e la sede dell'ufficio postale, situati in Via Fermi (ex asilo) ed in Via Maestrini (ex Palazzo Salvi) e a 2 capanni da caccia - ai proventi derivanti dall'installazione di parchimetri nel parcheggio della clinica. Tra le spese correnti sono da evidenziare quelle relative a pubblica istruzione (€ 291.200) di cui € 97.500 per il contenimento delle rette per i bambini che frequentano la Scuola Materna - Cultura € 106.900 da utilizzare per la valorizzazione della biblioteca, del maglio e del patrimonio culturale locale - Sport. verranno spesi € 67.200, di cui € 26.000 come contributo per l'utilizzo dei campi da calcio ed € 23.000 per contributi alle società sportive, mentre il resto servirà per la manutenzione delle strutture comunali. Consistenti saranno anche le spese nel settore dei servizi sociali (circa € 372.000). Le voci più significative sono relative agli interventi per i minori (€ 79.850), per i disabili (€ 90.500) e per sovvenzioni alle famiglie (€ 82.000). Per la tutela del territorio e l'ambiente sono previsti circa € 63.250, destinati in parte alla manutenzione dei parchi ed in parte per il sostegno ad associazioni ed iniziative ambientali. Per quanto riguarda la previsione degli investimenti, la parte più consistente riguarda l'acquisizione di

beni e di attrezzature per l'attività termale (€ 550.000), la manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà comunale (€ 50.000), la realizzazione di una nuova sede per la mensa scolastica (€ 400.000, di cui € 200.000 da finanziare con contributo della Regione Lombardia) ed alcuni interventi rivolti al miglioramento della viabilità (€ 135.000).

### ISTRUZIONE: "LO STATO RESTITUISCA AGLI ISTITUTI I FONDI PER LE SUPPLENZE"

Da alcuni anni si verifica una situazione paradossale ma reale. Gli istituti scolastici, su promessa di risarcimento da parte del Ministero, anticipano, dando fondo a risorse proprie, il denaro necessario per pagare gli stipendi del personale di supplenza nelle scuole. Il nostro istituto comprensivo vanta, quindi, nei confronti dello Stato, per questa motivazione, un credito di circa 150 mila euro accumulato negli ultimi cinque anni per le scuole di Ome e Monticelli. L'istituto di Ome, in seguito ad un'oculata gestione, non ha fatto come altri, che per pagare gli stipendi dei supplenti si sono indebitati con istituti di credito, ma ha provveduto a coprire le spese di volta in volta grazie a risorse proprie e anche all'aiuto dei due Comuni. Tuttavia la situazione economica attuale degli istituti pregiudica l'attività scolastica dei prossimi anni. E' per questo che il consiglio comunale ha voluto una delibera formale nella quale esprime piena vicinanza all'istituto scolastico per l'incresciosa situazione venutasi a creare, non dovuta a cattiva gestione ma al mancato rimborso dello Stato. Inoltre invita le autorità competenti a porre termine alla problematica in modo che la normale attività scolastica sia tutelata e garantita, invitando quindi anche lo Stato ad erogare quanto prima i fondi sui quali si era a suo tempo impegnato. Il tutto senza voler fare alcuna distinzione di priorità di funzione fra la scuola pubblica e quella privata.

### ACQUA BENE COLLETTIVO E MAI OGGETTO DI PROFITTO

"Il Comune di Ome riconosce che l'acqua è bene pubblico essenziale ed indispensabile per la vita e rappresenta un bisogno fondamentale per l'uomo. Il servizio idrico è svolto in maniera efficiente da soggetto pubblico o privato, sotto il controllo del Comune al fine di salvaguardare l'interesse collettivo dell'accesso libero all'acqua, al di fuori di ogni logica di profitto e di mercificazione".

E' questa la variazione dello statuto comunale approvata dal consiglio comunale, all'unanimità nella convocazione dell'8 aprile scorso. Ancor prima che venissero diffusi i referendum sull'acqua, il Comune di Ome ha voluto riaffermare il principio che l'acqua sia un bene pubblico e come tale non debba essere oggetto di profitto commerciale. Il tutto indipendentemente dalla gestione, di natura pubblica o privata del servizio idrico.

### ICI, TUTTO COME PRIMA

Rimane invariata la logica di calcolo e l'aliquota ICI del 4 e 7 per mille. La detrazione per l'abitazione principale rimane a 258 euro. Se il calcolo ricade sotto questa soglia, il cittadino non deve nulla al Comune. Il 4 per mille rimane l'aliquota per la prima casa che, ricordiamo, solo per talune categorie è totalmente esentata dall'ICI dalla legge nazionale. In totale si prevede un gettito complessivo nelle casse del comune di 380 mila euro, quasi totalmente rappresentato dai versamenti ICI delle attività commerciali, industriali e artigianali, oltre che di altre tipologie di attività produttive.

## DAGLI UFFICI COMUNALI

### CERTIFICATO DI ESPATRIO DEI MINORI DI 15 ANNI

Dal 7 Giugno scorso la procedura per il nuovo lasciapassare dei minori di anni 15 ha subito alcune modifiche. Tutta la modulistica si ritira presso l'Ufficio anagrafe del Comune. Deve essere compilata e firmata da entrambi i genitori, allegando due fotografie formato tessera del minore e fotocopia del documento d'identità di entrambi i genitori. Il Comune provvederà all'invio di tutta la documentazione per la vidimazione da parte della questura (tempo di restituzione circa 30 giorni). Il certificato avrà validità di un anno. Tutti i documenti dei minori già rilasciati seguiranno la naturale scadenza.

### PASSAGGIO ALLA TV DIGITALE: IL SEGNALE A OME E IL CONTRIBUTO STATALE

Come ormai noto, a partire dal 18 maggio i programmi televisivi di Rai due e Retequattro vengono trasmessi in tecnologia digitale e il segnale può essere ricevuto unicamente attraverso un decoder o un apparecchio televisivo con sintonizzatore digitale integrato. La Società di gestione degli impianti di ripetizione fa presente che il segnale Rai digitale non è ancora disponibile nel nostro territorio e pertanto ha optato per riprodurre il vecchio segnale analogico fino a settembre 2010, su nuove frequenze. Occorre quindi provare a risintonizzare il televisore, pur non garantendo che queste frequenze siano in grado di coprire tutto il territorio. Notizie sul passaggio al digitale, sulle modalità di ricezione dei programmi ed eventualmente di sintonizzazione del decoder, saranno fornite ai cittadini dal numero verde

800 022 000, attivo dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 20, escluso i festivi. Inoltre, sul sito [www.decoder.comunicazioni.it](http://www.decoder.comunicazioni.it) è possibile consultare tutte le notizie relative al passaggio al digitale. Gli abbonati al servizio radiotelevisivo di età pari o superiore a 65 anni (da compiersi entro la fine del 2010), che abbiano dichiarato nel 2009 (redditi 2008) un reddito pari o inferiore a € 10.000 e che non ne abbiano già usufruito in passato, possono utilizzare un buono del valore di 50 euro, messo a disposizione dallo Stato, per l'acquisto di un decoder digitale interattivo.

Per usufruire del contributo ed acquistare il decoder è necessario accertarsi di essere in regola con il pagamento dell'abbonamento TV dell'anno in corso e controllare l'elenco dei rivenditori autorizzati alla pagina <http://decoder.comunicazioni.it/decoder/cap/SearchCAP.jsp> oppure contattando il numero verde 800 022 000. Inoltre serve recarsi dal rivenditore munito della copia del documento d'identità, della copia del codice fiscale e dell'autocertificazione di non fruizione del contributo in precedenza e di possesso dei requisiti di reddito richiesti (compilabile anche presso i rivenditori) oltre che della ricevuta di pagamento dell'abbonamento RAI dell'anno in corso. Il decoder può essere scelto fra quelli per cui è previsto il contributo. Il prezzo sarà scontato automaticamente dei 50 euro previsti.

### PASSAPORTI

Dal 17 Marzo scorso è attiva la nuova procedura per il rilascio del passaporto biometrico. I cittadini di età superiore ai dodici anni devono recarsi personalmente in questura per l'acquisizione delle impronte digitali. È quindi



necessario predisporre tutta la documentazione indispensabile presso l'ufficio anagrafe, che provvederà dopo la verifica della regolarità dei documenti alla prenotazione online. Non è più possibile iscrivere i figli minori di 16 anni sul proprio passaporto, ma ciascuno necessita di un proprio documento. Tutti i passaporti già rilasciati seguiranno la naturale scadenza.

**OBBLIGO DI RITIRO DI APPARECCHIATURE "UNO CONTRO UNO"**

Dal 18 giugno scorso i distributori (ossia coloro che vendono l'apparecchiatura al consumatore finale - ad esempio, commercianti al minuto) sono obbligati ad assicurare, all'atto della fornitura di un nuovo prodotto, destinato al nucleo domestico, il ritiro gratuito dell'apparecchiatura usata. L'obbligo riguarda i grandi elettrodomestici (ad esempio, frigorifero, lavatrice, forno a microonde); i piccoli elettrodomestici (ad esempio, aspirapolvere, tostapane, frullatori); le apparecchiature

di consumo (ad esempio, radio, televisori, videocamere); le apparecchiature di illuminazione (ad esempio, tubi fluorescenti); i giocattoli e le apparecchiature per lo sport ed il tempo libero (ad esempio, trenini elettrici, videogiochi, macchine a gettoni); gli utensili elettrici ed elettronici (ad esempio, trapani, seghe, macchine per cucire); i dispositivi medici (ad esempio, apparecchi di radioterapia, apparecchi di cardiologia, apparecchi di dialisi); gli strumenti di monitoraggio e controllo (ad esempio, rivelatori di fumo, regolatori, forni a microonde); i distributori automatici (ad esempio, distributori automatici di cibi e bevande); le apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ad esempio, personal computer, stampanti, fotocopiatrici). Il ritiro, da effettuare in ragione di "uno contro uno" (ritiro di un'apparecchiatura usata a fronte della vendita di un'apparecchiatura nuova), è richiesto a condizione che l'apparecchiatura usata sia di tipo equivalente ed abbia svolto le medesime

funzioni di quella nuova (così il commerciante è tenuto a ritirare un walkman a fronte della vendita di un lettore mp3, ovvero a ritirare un televisore con tubo catodico a fronte della vendita di un televisore al plasma). Il distributore può rifiutare di ritirare l'apparecchiatura usata se sussiste un rischio di contaminazione del personale incaricato al ritiro ovvero se risulta evidente che l'apparecchiatura non contiene i suoi componenti essenziali o contiene rifiuti diversi da quelli contenuti nell'apparecchiatura stessa. In tal caso lo smaltimento dell'apparecchiatura grava sul detentore, che deve provvedere a proprie spese al conferimento dell'apparecchiatura ad un operatore autorizzato alla gestione di tali rifiuti. L'obbligo di ritiro non riguarda i distributori e gli installatori / centri di assistenza tecnica di RAEE professionali, per i quali il ritiro grava sul produttore. Tali soggetti possono comunque essere formalmente incaricati dal produttore di provvedere al ritiro.

gioni di una scelta a favore della comunità" è stato il primo cittadino Aurelio Filippi a spiegare le finalità di questa importante iniziativa per il tessuto sociale e politico di Ome. Il primo modulo del corso si svilupperà in quattro distinte mattinate di lavoro. Sabato 9 ottobre il tema sarà "la cittadinanza tra diritti e doveri". Ne parlerà il professor Luciano Eusebi, ordinario di diritto penale all'Università cattolica del Sacro cuore di Brescia. Sarà invece il professor Mario Mozzanica, docente di politiche sociali all'ateneo cattolico bresciano, ad intervenire al secondo appuntamento (sabato 23 ottobre) per parlare di "una comunità aperta e solidale". Il 6 novembre

Filippo Pizzolato spiegherà ai corsisti "il principio di sussidiarietà nella costruzione di una comunità civile" mentre l'ultimo incontro del primo modulo sarà tenuto dal professor Paolo Sabbioni (associato di istituzioni di diritto pubblico all'Università cattolica di Brescia) sul tema del "federalismo". Tutti gli appuntamenti si svilupperanno con la relazione da parte dei professori intervenuti e successivi gruppi di lavoro che si concluderanno con un riepilogo in plenaria. Il primo modulo dell'iniziativa si pone l'obiettivo di offrire le basi teoriche dell'impegno al servizio della propria comunità, ma anche quello di affrontare alcuni dei temi che da sempre risultano prioritari nelle agende politiche e amministrative del nostro Paese. La prossima primavera, invece, si proseguirà con l'iniziativa, in forma soprattutto di laboratorio operativo, prendendo spunto dai temi che maggiormente hanno coinvolto i corsisti della prima fase e dialogando anche su tematiche più squisitamente amministrative con ospiti amministratori attivi nella nostra provincia. Tutti gli appuntamenti si terranno negli spazi dell'istituto comprensivo di Ome dalle 9 e 30 alle 12 e 45.

Aperta a tutti i nati dopo il 1965, l'iniziativa ha il costo "politico" di 10 euro a modulo. Tutte le informazioni aggiuntive possono essere richieste alla segreteria del Comune (dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12) oppure telefonando, negli stessi orari, allo 030.652025.

**ACCOGLIENZA, PARLIAMONE!**

*Dibattito a viso aperto, lo scorso mese di aprile, con relatori di primordine*  
Il tema dell'accoglienza al centro di un convegno promosso dal Comune di Ome in collaborazione con Parrocchia, Caritas e Società cooperativa sociale Agape. Si è

svolto lo scorso 12 aprile nell'aula magna di Piazza mercato. Una formula snella ma interattiva che ha dato la possibilità ai partecipanti di farsi un'idea dell'attuale contesto dell'immigrazione nel nostro Paese. Dopo l'introduzione del primo cittadino, Aurelio Filippi, è intervenuto Francesco Vizza, referente per l'immigrazione della Caritas calabrese e componente della commissione territoriale di Crotona per il riconoscimento della protezione internazionale, affiliata al Ministero dell'Interno. Dopo Vizza è intervenuto Giovanni Boccacci, direttore del centro migranti della Diocesi di Brescia. In conclusione il dibattito e il confronto di idee fra i partecipanti. Un momento importante per una comunità che si pone di fronte al tema dell'accoglienza in forma non ideologizzata ma aperta. Che non si pone di fronte a un problema ma ad un tema cercando le dinamiche migliori per garantire un contesto sociale che si basi sul rispetto degli uomini e delle regole e non su preconcetti, spesso soltanto frutto di luoghi comuni, che danneggiano l'impegno di tante persone a favore di una convivenza serena fra uomini e donne di nazionalità, storia e etnia differenti.

**UNA BIBLIOTECA NUOVA DI ZECCA**

*Battesimo lo scorso mese di marzo per il fulcro culturale del paese.*

E' stata inaugurata sabato 20 marzo la nuova biblioteca comunale del nostro paese. La struttura si trova in via Maestrini e ha ospitato per l'occasione due giorni di festa. Sabato sera taglio ufficiale del nastro accompagnato dalle note dell'Accademia musicale. Domenica 21, invece, ecco la prima di "Piazziamoci qui" iniziativa volta a far vivere la piazza centrale con occasioni ludiche e culturali. Dopo l'animazione per i bimbi e la merenda, ecco anche l'esibizione del cantautore bresciano Daniele

Gozzetti, vero menestrello della tradizione musicale locale. In sala consigliare, nel frattempo, ha trovato spazio la mostra delle opere del pittore, anch'egli locale, Fabio Gatti. La nuova biblioteca è stata oggetto di un'apertura straordinaria per tutta la giornata di domenica ed ha anche ospitato un laboratorio di letture animate oltre che un aperitivo che, fra qualche stuzzichino e un bicchiere di bollicine, sapeva molto di culturale.

**LA NUOVA BIBLIOTECA NEL NOME DI ANGELO**

*Intitolata una sala al ragazzo distrofico, capace di laurearsi nonostante la malattia.*

Il coraggio di vivere e lottare diventa monito ed esempio nei confronti delle nuove generazioni. Il coraggio di vivere è quello di Angelo Boroni, un ragazzo speciale, scomparso all'età di 30 anni nel marzo dello scorso anno, dopo una lunga lotta contro la distrofia muscolare. Ad Angelo, alla sua forza, è stata dedicata e intitolata, sabato 19 giugno una sala della nuova biblioteca comunale, in occasione della cerimonia di consegna delle borse di studio ai giovani meritevoli della nostra comunità. Angelo è per loro un esempio: con tutti i limiti oggettivi dovuti alla tremenda malattia di cui era affetto, ha lottato fino alla fine riuscendo (unico bresciano fin'ora) a laurearsi in economia e commercio nonostante stampelle, carrozzina, respiratore e limiti fisici. Se la malattia non l'avesse strappato alla sua famiglia e ai suoi amici oggi Angelo sarebbe alle prese con i libri di diritto per coronare un altro sogno: quello di prendere la seconda laurea, in giurisprudenza. Un coraggio epico e cristallino, una forza di volontà che la dice lunga su come i sogni siano in grado di sopravvivere anche al fisico e alla malattia. Angelo Boroni è oggi ricordato come esempio

**DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DALLA SOCIETA' CIVILE**

**DIVENTARE PROTAGONISTI DELLA PROPRIA COMUNITÀ**

*Parte in autunno il corso di formazione per l'impegno sociopolitico.*

E' stato presentato il 21 maggio scorso il corso di formazione all'impegno sociopolitico "Essere cittadino-ospiti" organizzato e promosso dall'amministrazione comunale. La serie di appuntamenti - che si svilupperà fra l'autunno di quest'anno e la primavera

del prossimo - è incentrata sulla introduzione ai concetti fondamentali riguardanti la Costituzione, la democrazia, il federalismo e la comunità. Alla presentazione dell'iniziativa, nell'aula magna dell'istituto comprensivo di Ome, ha partecipato anche il professor Filippo Pizzolato, associato di istituzioni di diritto pubblico dell'Università degli studi "Bicocca" di Milano. Prima del suo intervento, dal titolo "Le ragioni di un corso, le ra-



di umiltà e dedizione allo studio, oltre che come ragazzo simpatico, sorridente e sereno nonostante la sua condizione di svantaggio. Sulla sua figura, nel toccante ricordo del giovane, si è imperniata la se-

rata di consegna delle borse di studio, dalle mani del Sindaco e degli altri amministratori comunali. Chi, d'ora in poi, entrerà nella sala della biblioteca intitolata a Angelo Boroni, avrà un monito

in più da questa umile quanto straordinaria figura: le difficoltà, anche quelle più atroci, non possono mai fermare la forza di un sogno perseguito con determinazione e fede. Onore al merito.



Nella foto i genitori di Angelo, che hanno consegnato la prima borsa di studio.



### A.G.E. ECCO LA CARTA EDUCATIVA

*Impegno a tutto campo dell'intera comunità in favore dei giovani.*

Era completamente gremita la palestra comunale, lo scorso 21 marzo in occasione della presentazione della Carta Educativa dell'A.Ge. di Ome, l'associazione che si occupa di educazione e che raggruppa i genitori. E in questa attività la carta educativa svolge un ruolo fondamentale e strategico perché fissa alcune logiche fondamentali e alcuni punti cardine sui quali agire e far leva nel difficile mestiere dell'essere genitori. La carta è il risultato di una collaborazione fitta e fattiva con molte realtà del territorio, impegnate

su vari fronti e con responsabilità di agenzie educative a contatto con giovani e giovanissimi. Un percorso di condivisione che dimostra la partecipazione dell'intera comunità alla crescita educativa dei nostri giovani. Un bell'appoggio per le famiglie e le agenzie educative tradizionali. La Carta educativa riporta alcune indicazioni apparentemente semplici, ma assolutamente fondamentali. "Rispetta te stesso e gli altri" - "Sentiti responsabile di quello che dici e quello che fai" - "Ascolta con rispetto le indicazioni degli educatori" - "Condividi e rispetta le regole del luogo in cui ti trovi" - "Prenditi cura del materiale e dei luoghi che utilizzi" - "Rimedia ai tuoi errori risarcendo quello che rompi o danneggi" - "Cerca una soluzione non violenta ai tuoi conflitti" - "Usa il linguaggio in modo costruttivo e decoroso" - "Renditi disponibile verso le persone con cui vivi" - "Partecipa in modo attivo

e creativo alle attività che affronti". Nulla di impossibile, ma nemmeno di scontato quando si parla di educazione e rispetto. La carta educativa non rappresenta soltanto un modello pratico da seguire per giovani e bambini, ma porta con sé un significato ben più importante: è il risultato di un impegno a tutto campo di tutta la comunità. Un impegno di affetto per i suoi giovani e di vicinanza alle famiglie. I giovani rappresentano il futuro di ogni comunità e impegnarsi per loro significa dimostrare lungimiranza e attenzione verso lo sviluppo di un ambiente civile e sociale dove regnino l'armonia e il rispetto. Alla realizzazione della carta hanno collaborato il Comune, l'Istituto comprensivo Ome - Monticelli Brusati, la Scuola materna, l'oratorio San Giovanni Bosco, la polisportiva comunale, l'Accademia musicale, Somengroup e la sezione di Ome dell'A.Ge.

### UNA PIAZZA COME NON SI ERA MAI VISTA

*Animazioni e occasioni culturali per le domeniche no smog di Ome.*

Una piazza da vivere intensamente per riappropriarsi di uno spazio normalmente dedicato al traffico. E' stata molto apprezzata l'iniziativa voluta dal comune, in collaborazione con le associazioni e gli enti che operano sul territorio, di dedicare una domenica al mese all'utilizzo eco compatibile della piazza. Chiuso al traffico, il cuore del paese, è stato affollato di gente il 21 marzo, in concomitanza con l'inaugurazione della biblioteca, il 25 aprile in occasione della ricorrenza della Liberazione e il 23 maggio. Tre domeniche all'insegna del piacere di trovarsi e ritrovarsi in piazza, allestita in modo che la stessa possa essere punto di divertimento anche per i più piccoli, con appositi spazio ludico culturali e una salutare merenda. Ghiotte occasioni anche per gli adulti con le mostre visitabili nella sala consigliare. Nel corso dell'iniziativa hanno esposto le pittrici Anna Conforti e Melania Olivati oltre che l'illustratore Roberto Martinelli. e l'artista Bonardi Gabriella. Non solo la piazza è stata palcoscenico anche per i cittadini di Ome che coltivano una passione hobbistica e artigianale (23 maggio) e per quelli che invece coltivano l'Olivo, il principe delle nostre terre e che hanno proposto degustazioni dei loro prodotti nel corso dell'iniziativa del 25 aprile. Si ringrazia tutti quelli che hanno collaborato alla realizzazione degli eventi.

### RACCOLTA DIFFERENZIATA: LA SENSIBILIZZAZIONE PASSA DAI BAMBINI

*Tante iniziative e a settembre Ome aderisce a "Puliamo il mondo"*

Bambini protagonisti dell'ambiente. E' stata affidata alle nuove generazioni di Ome, l'opera di sensibilizzazione verso adulti e famiglie nei confronti della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente. D'altra parte, si sa, quando sono i bambini a chiedere qualcosa, difficilmente si risponde in maniera negativa. Così l'amministrazione comunale ha pensato bene di coinvolgere in prima persona i piccoli. Con loro è stato svolto un lavoro specifico attraverso più incontri. In primo luogo è stato illustrato ai giovanissimi



l'opuscolo di sensibilizzazione al tema che è stato successivamente distribuito alle famiglie del paese. Uno strumento utile e prezioso che spiega i vantaggi (anche economici) della raccolta differenziata, che spiega l'iter dei rifiuti verso il riciclo e il riutilizzo in altre forme, che illustra le possibilità di riciclo: dove, come e con quali modalità differenziare i propri rifiuti nella

nostra comunità. I bambini, affascinati da questa responsabilità a loro affidata, hanno risposto in maniera molto seria facendosi portavoce verso le loro famiglie delle nozioni imparate. Non solo. In una seconda fase del progetto è stato consegnato ai piccoli studenti anche il volantino relativo al ritiro gratuito del compost, il concime naturale e biologico che deriva dal compostaggio di alcune tipologie di rifiuti domestici e naturali. Si tratta di un prodotto utile per tutte le esigenze domestiche legate alla coltura delle piante, dei fiori, dei giardini. Il compost si può ritirare in forma completamente gratuita e in quantità adeguata alle proprie esigenze all'impianto di compostaggio di Systema Ambiente, dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 16,30 in

Via Manerbio, 22 a Bagnolo Mella. E non è finita, appena dopo le vacanze, nel mese di settembre, i bambini torneranno ad essere protagonisti con l'iniziativa internazionale, sposata dal Comune, "Puliamo il mondo" che consiste in un'azione di pulizia di un luogo da parte dei piccoli, impegnati nella raccolta e nella differenziazione dei rifiuti.



**SESSANTACINQUE ANNI  
FA, LA LIBERAZIONE**

**Tanti eventi per celebrare il 25 aprile**  
Concerti, spettacoli teatrali, cerimonie ufficiali e fiaccolate. E' stato un anniversario celebrato degnamente quello dei sessantacinque anni dalla Liberazione. Il 25 aprile del 1945 per l'Italia finivano la guerra civile e la dittatura e iniziava una nuova pagina di storia, fatta di democrazia, libertà e partecipazione. Ome, da sempre attento a questa ricorrenza, ha voluto celebrare il momento iniziando già il 16 aprile con il concerto del coro "Calliope" al cinema parrocchiale. Diretto dal maestro Antonella Landucci e accompagnato al pianoforte dal maestro Fabrizio Zanini, il coro si è esibito in canti tematici, intervallando letture significative riferite al periodo della resistenza e della liberazione. Dopo l'inno di Mameli, che ha aperto il concerto, il programma musicale è proseguito con "Fischia il vento" e con "L'inno delle fiamme verdi". E' stata la volta di alcune lettere dei condannati a morte della resistenza, prima di ascoltare "L'inno della brigata Garibaldi" e "Partisanskaya".

Toccante la lettura de "Il partigiano" di Leonard Cohen che ha anticipato "le chant de Marais" e "Angelita di Anzio". Lettura da Ungaretti e da Lee Kwang Su prima di "Exodus" e "Bella ciao" introdotta da una lettura tratta da Pietro Tajetti. Il concerto si è chiuso con "La vergine degli angeli" "O Signore dal tetto natio" "Va pensiero" "Patria



Oppressa" e "Inneggiamo al Signore". L'iniziativa, come del resto tutte quelle collegate alla Liberazione, è stata organizzata in collaborazione con l'Associazione nazionale partigiani d'Italia. Giovedì 22 aprile, sempre al cinema parrocchiale, è stata la volta dello spettacolo teatrale "Il coltello dalla parte della lama" che ha narrato delle brutalità perpetrate dai nazifascisti ai danni di tanta gente comune e tanti partigiani, combattenti per la libertà. La vigilia della ricorrenza, sabato 24 aprile, ha visto la fiaccolata per le vie del paese in memoria dei partigiani caduti e per ribadire simbolicamente i valori della pace. Cerimonia ufficiale domenica 25 aprile alla presenza dei ragazzi delle scuole medie. Deposizione delle corone di fiori ai monumenti dei caduti, corteo verso la chiesa e Santa Messa e chiusura con gli interventi delle autorità e la lettura dei pensieri sulla resistenza elaborati dagli studenti del paese.

**EROI SILENZIOSI DELLA  
NOSTRA COMUNITÀ**

*Sono rimasti in dieci gli iscritti all'associazione combattenti e reduci*

Li si vede soprattutto nelle ricorrenze combattentistiche, nelle quali portano orgogliosamente i loro vessilli, a memoria di un tempo che - a pensarci bene - non è poi così lontano. I reduci della seconda guerra mondiale rappresentano ben più di un patrimonio storico per la nostra comunità. Sono un patrimonio umano e educativo. Uomini che hanno saputo mettere al primo posto la ragion di patria e la difesa della libertà, in nome della democrazia, nella quale oggi tutti noi abbiamo la fortuna di vivere. Sono stati in tutto 248 gli uomini di Ome che, a loro tempo, furono chiamati alle armi.

Ventidue di loro sono caduti su vari fronti di battaglia, mentre i restanti hanno potuto tornare dal conflitto e ricostruire la loro vita nella nostra comunità. Oggi, di questo eroico manipolo di uomini, alcuni sono ancora in vita e portano la testimonianza di quella guerra che ha prima sconvolto poi ridisegnato il mondo occidentale. Iscritti alla sezione dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, difendono la memoria di quei fatti e si ritrovano nelle date simbolo che appartengono a quelle pagine

di storia. Il più anziano di loro è Isidoro Svanera, classe 1919, poi gli altri nove compresi fra la classe 1921 e il 1924: Melchiorre Tancredi, Gino Francesco Medici, Luigi Maranta, Paolo Plebani, presidente dell'associazione, Giuseppe Peli, Luigi Ravarini, Paolo Vincenzo Bona, Agostino Ravarini e Paolo Piacentini. A tutti loro va la gratitudine non solo del nostro paese ma dell'intera nazione in cui viviamo in libertà, grazie al loro sacrificio e al loro senso di responsabilità.

**ALIGI SASSU  
IN MOSTRA ALLA CASA  
MUSEO PIETRO MALOSSI**  
*Visitabile fino alla fine di settembre  
l'esposizione dell'artista di  
fama internazionale*

"Aligi Sassu, sessant'anni di scultura". Si tiene al borgo del maglio di Ome, nella Casa Museo Pietro Malossi, la prestigiosa mostra dell'artista di fama internazionale Aligi Sassu.

L'iniziativa è stata promossa dalla Fondazione Pietro Malossi con la collaborazione dell'associazione Amici dell'arte Aligi Sassu, della Comunità montana di Valle Trompia, della Regione Lombardia, del Comune di Ome e della Fondazione della Comunità Bresciana.

**L'ESPOSIZIONE DELLE OPERE DI SASSU RIMARRÀ APERTA FINO AL 30 SETTEMBRE. NEI GIORNI DI SABATO E DOMENICA DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.**

La mostra è stata inaugurata lo scorso 15 maggio con la cornice di un'ottima partecipazione di pubblico, vista anche la caratura dell'artista. Nell'occasione è intervenuto il figlio di Sassu e un critico d'arte che ha dipinto i tratti essenziali delle opere dell'artista. Non solo, nell'occasione sono state narrate anche le vicende riguardanti la vita e le passioni di Sassu per il ciclismo e i cavalli, oggetto prediletto della gran parte delle sculture esposte alla mostra di Ome. Per altro la ricorrenza ha voluto che quest'anno cada il decimo anniversario della morte dell'artista, insieme a quella di Pietro Malossi, anch'egli

**LA FONDAZIONE PIETRO MALOSSI È RISULTATA ASSEGNATARIA, SUL 3° BANDO 2010 CULTURA DELLA FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ BRESCIANA, DI UN CONTRIBUTO DI EURO 13.000,00 PER IL PROGETTO DI "ESPOSIZIONE TEMPORANEA ALIGI SASSU, SESSANT'ANNI DI SCULTURA" PRESSO LA CASA MUSEO PIETRO MALOSSI IN OME. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO AMMONTA AD EURO 42.000,00.**

deceduto nel 2000. Per volontà dei promotori, inoltre, accanto alla mostra nella casa museo, una collaborazione con tutti gli esercizi di ristorazione di Ome ha permesso che le opere del maestro venissero esposte anche negli spazi degli esercizi stessi, facendo diventare l'intera comunità di Ome teatro di questa straordinaria iniziativa dalla grande valenza artistica e culturale.

**POLISPORTIVA, CHIUSURA  
IN GLORIA**

*Feste e grandi risultati per l'associazione sportiva dilettantistica*

Chiusura fra le soddisfazioni dell'anno della Polisportiva comunale di Ome. Come ogni anno, ultimati i corsi, la realtà sportiva del nostro paese ha promosso e organizzato alcune feste con i ragazzi che hanno partecipato alle attività durante l'anno. Molto ben riuscita, nonostante qualche bizza di troppo del tempo, la trentatreesima manifestazione podistica della Panoramica Colle

San Michele. Ma è stato un vero e proprio bagno di folla anche la festa del minibasket, che si è svolta sabato 15 maggio, terminata a suon di musica e torte e che ha visto moltissimi cittadini di Ome applaudire i giovanissimi atleti che si dedicano con passione ed entusiasmo alla pratica del mini basket.

E grande successo ha raccolto anche l'apertura della settimana dello sportivo, il 2 giugno scorso, al campo sportivo dell'oratorio. In passerella sono salite le bambine della ginnastica artistica, con il loro saggio, ma hanno tro-

vato spazio nella giornata anche la dimostrazione dei metodi di autodifesa, tenuta da atleti di grande livello e la dimostrazione di karate da parte dei ragazzi che frequentano il corso organizzato dalla Polisportiva. Alcuni di questi, ed è motivo di orgoglio per l'intera comunità sportiva, hanno dimostrato condizione e forma ideali per difendere i colori della Polisportiva ai campionati italiani di Rimini. Finale anche per questa serata in allegria e in tanti a dimostrazione del riconoscimento dei cittadini di Ome verso questa realtà che educa i ragazzi facendo



leva sullo sport e l'attività fisica. Giù il cappello anche nei confronti delle squadre senior che hanno concluso in bellezza i loro campionati: il basket si è classificato primo con ben due squadre in due distinti campionati e la pallavolo open misto che si è classificata terza vincendo senza rivali la coppa disciplina. Onore al merito.

**QUANDO LA BIBLIOTECA FA SCUOLA**

*Il libro al centro del progetto della nostra scuola per l'infanzia*

Crescere a contatto con le parole: scritte e raccontate. Quale miglior strumento di un libro, vero e unico patrimonio di immaginazione e fantasia da proporre a partire dalla più tenera età. E' ciò che ha fatto la scuola per l'infanzia che, anche nel corso di quest'anno, ha inserito nel progetto educativo didattico rivolto ai bambini, alcune attività riguardanti l'ascolto di storie e la realizzazione di libri. Grazie alla gentile e preziosa collaborazione della bibliotecaria Federica tutti i bambini che frequentano la scuola si sono recati, a turno accompagnati dalle insegnanti, nella biblioteca comunale dove, dopo una prima esplorazione dell'ambiente, si sono divertiti a sfogliare libri, ascoltare storie e scoprire le varie tipologie di libri che esistono e la diversità di materiale con il quale vengono assemblati.

Per capire il funzionamento della formula del "prestito librario" in occasione di ogni visita i bambini ne hanno

preso uno da portare a scuola con l'obbligo di restituirlo il mese successivo dopo averne avuto cura e rispetto.

A scuola, inoltre, tutti i bambini hanno provato a costruire un libro tutto loro: quello dei colori, delle stagioni, delle paure, della fiaba preferita. Il tutto utilizzando varietà di idee e di materiali.

Un'attività che ha sviluppato, nei piccoli, la propensione all'ascolto, ha stimolato la loro curiosità verso la lettura, ha permesso alla loro fantasia di liberarsi in un mondo immaginario.

Una doveroso ringraziamento da parte delle insegnanti alla biblioteca e a chi ha permesso che questo progetto fosse posto in essere. Un progetto che ha permesso a tutti i giovanissimi partecipanti di arricchirsi di nuove e stimolanti competenze.

**... DIECI ANNI DA QUEL SETTEMBRE 2000**

*di Cristian Borboni  
Direttore Coro Santo Stefano di Ome*

Sembra proprio ieri quando il parroco mi propose l'idea di guidare il coro parrocchiale allora diretto da Angelo Sarnico (che per molti anni ha sempre svolto questo compito con molto impegno e altrettanta passione). Iniziò così un'avventura con un gruppo che mai mi ha deluso in tutti questi anni: un gruppo che ha sempre lavorato con serietà e impegno, sacrificando numerose serate per dedicarsi allo studio e alle prove. Molte persone sono passate e all'interno del coro si è visto un cambio generazionale ma non si è mai visto un cedimento qualitativo grazie al continuo studio.

Il coro ha affrontato con molto successo un percorso didattico sempre in continuo sviluppo ascendente. Abbiamo iniziato con piccole esibizioni durante le numerose celebrazioni solenni della parrocchia, partecipando poi alla messa di Santa

Cecilia (collaborando più volte con l'Accademia musicale di Ome). Nel 2005 abbiamo presentato una serata musicale nella chiesa di San Michele in occasione della cerimonia di consegna delle borse di studio. Il primo maggio 2007, nella chiesa parrocchiale, abbiamo presentato il concerto "Musica Splendidae Gloriae" insieme all'orchestra "Associazione musicale Santa Cecilia" di Gambara, guidata dal maestro Francesco Andreoli e al coro "Città di Brescia".

Un'esperienza che ha permesso di far nascere una sinergia tra il nostro coro, l'orchestra di Gambara e il Città di Brescia. Alcuni nostri coristi entrano a far parte di una compagine vocale che propone concerti nella nostra provincia: Ghedi, Bettegno, S. Gervasio, Dello e molte altre località. Il 2008 ci vede impegnati in qualcosa di veramente straordinario. Il 16 maggio proponiamo una serata del tutto speciale: cantiamo brani del mastre Bepi De Marzi e sarà lui stesso a presentare tutti i suoi canti accompagnandoci anche all'organo.

Una serata indimenticabile con i più sinceri elogi e complimenti del grande maestro. Il concerto è stato poi riproposto a Cellatica nel novembre dello stesso anno e di nuovo De Marzi ha accettato di presentarci e accompagnarci all'organo, ripetendo così il grande successo di qualche mese prima.

In dieci anni di lavoro è giunto il momento di esaminare tutto quello che è stato fatto e non posso far altro che affermare la mia gratitudine e stima verso il coro Santo Stefano. Sentimenti che desidero estendere anche al parroco don Gigi Gaia, alla parrocchia, al sindaco, all'amministrazione comunale e a tutte le persone che ci hanno sostenuto in vari modi: a tutti voi dico grazie.

Lascio il mio incarico molto soddisfatto e porto nel cuore questa piccola, ma grande esperienza.

**L'ANNO DEL BATTESIMO PER IL GEO**

*Nata a Ome un'associazione di escursionisti e amanti della montagna*

Era nell'aria da tempo e da altrettanto tempo se ne parlava. Finalmente grazie ad un gruppo di appassionati ed escursionisti, nel mese di gennaio ha preso forma a Ome una nuova realtà chiamata G.E.O, ovvero Gruppo escursionisti Ome. Un'associazione che intende coinvolgere tutti gli amanti della montagna, così numerosi nel nostro paese. Lo spirito è quello di riuscire a creare momenti indimenticabili di aggregazione a contatto con la natura, offrendo escursioni organizzate con vari gradi di difficoltà, per permettere a tutti, famiglie, bambini, anziani e giovani aiutanti, di potersi cimentare con percorsi adatti, sempre ricchi di tanto fascino. Il gruppo, già numeroso, si è dotato di un responsabile, di un suo vice e di un segretario che, con alcuni volenterosi, hanno già programmato la stagione 2010 con percorsi inizialmente molto facili e in seguito un po' difficoltosi.

La prima uscita si è svolta lungo il "Sentiero dei funghi" sulle colline di Ome con l'adesione di intere famiglie.

Fango e neve non hanno rovinato la giornata, anzi, sono stati affrontati con spirito di avventura. La pausa pranzo si è svolta in località "Culma" e il tragitto è terminato dopo circa sei ore di cammino, coronando una giornata felice e piacevole per tutti i partecipanti.

E' stata invece rinviata, a causa del maltempo, la gita programmata a Santa Maria del Giogo, che verrà tuttavia riproposta il prossimo anno. Domenica 16 maggio è stata la volta dell'ascensione sul Pizzocolo, montagna che sovrasta il lago di Garda, sopra Toscolano, con buona partecipazione a questa seconda uscita stagionale del gruppo. Sono servite due ore di ascesa, ma la fatica è valsa il risultato: indimenticabile, in vetta, lo spettacolo mozzafiato sul Garda e le montagne circostanti. Il gruppo ha iniziato la propria attività con grande entusiasmo, creando fra gli aderenti un clima di amicizia e serenità, elementi che fanno più che ben sperare per il futuro dell'associazione. Questa nuova realtà è aperta a tutti e accetta suggerimenti e proposte, per fare in modo che sempre più cittadini di Ome, magari con un po' di fatica, provino le emozioni di un'ascensione alla scoperta delle meraviglie della natura e delle nostre montagne.

**TERZA ETÀ AL PRIMO POSTO**

*Innumerevoli attività per l'associazione Don Carlo Forelli*

Fra poco festeggerà il trentesimo compleanno, ma è ben lontana dal sentirsi datata. L'associazione anziani Don Carlo Forelli, nata nel 1983, attualmente conta ben 340 iscritti ed è presieduta da Don Luigi Gaia. Una longevità data dalle tante attività che l'associazione svolge a favore della terza età nel territorio comunale di Ome e che ruotano quasi interamente attorno a casa S. Angela, grazie anche al prezioso aiuto dei numerosi volontari aderenti. L'associazione assicura l'apertura del bar nei giorni di mercoledì (con anche la Santa Messa) e domenica pomeriggio, permettendo in questo modo agli anziani di ritrovarsi in compagnia, fare una partita a carte o a bocce, anche nel periodo estivo. Numerose le iniziative organizzate e pianificate, a partire da quelle che si svolgeranno nel mese di agosto, ma anche in riferimento ai momenti conviviali come il pranzo sociale annuale oppure la recente gita a Padova.

Ma l'associazione non guarda soltanto ai suoi iscritti: svolge l'importante ruolo di assistenza sullo scuolabus che porta i bambini, cura il trasporto degli anziani e dei malati verso le varie strutture sanitarie in collaborazione con l'amministrazione comunale che mette a disposizione la vettura per svolgere questo tipo di servizio.

La Don Carlo Forelli, inoltre, offre terapie di ionoforesi, ultrasuoni, tens, e la prova della glicemia e del colesterolo (queste ultime, il primo giovedì di ogni mese).

Oltre a questo impegno a largo raggio, l'associazione





si occupa degli interventi di manutenzione sull'immobile di casa S. Angela per mantenerne al meglio l'efficienza. I lavori svolti nell'ultimo periodo sono stati piuttosto importanti da questo punto di vista: si è provveduto al rifacimento del tetto, alla tinteggiatura esterna con isolamento, al rifacimento degli infissi in cucina e sala da pranzo con tinteggiatura dei locali, all'acquisto di nuovi e moderni mobili in acciaio per la cucina. Ora è in fase di sistemazione la zona esterna dell'area bocce.

Attività che costano impegno e dedizione ma che prevedono anche la possibilità di essere implementate. Un invito neanche troppo velato, quindi, a chi ha tempo e disponibilità, di entrare a far parte di questo affiatato e importante gruppo della nostra comunità, dove - assicurano gli amici della Don Carlo Forelli - "c'è posto e lavoro per tutti".

**OME CHIAMA HAITI**

*Successo per la raccolta benefica di febbraio*

Sono stati raccolti ben 3 mila euro, domenica 7 febbraio a favore della popolazione di Haiti colpita dal terribile sisma di qualche mese fa. L'iniziativa benefica era stata promossa congiuntamente dall'amministrazione comunale, dalla parrocchia, dalle associazioni e

dai gruppi che operano sul territorio del nostro Comune.

Una domenica del tutto particolare, che si è svolta in piazza Aldo Moro per l'intero corso della giornata e che ha toccato nel cuore la sensibilità dei cittadini di Ome visto il ricavato della raccolta fondi. Il denaro, frutto della generosità della nostra comunità, è stato devoluto all'istituto salesiano Don Bosco di Brescia, affinché venga utilizzato per l'opera che lo stesso istituto svolge proprio ad Haiti dove promuove percorsi scolastici per ragazzi poveri e ragazzi di strada.

Una risposta straordinaria, quella della cittadinanza di Ome, che va ad aggiungersi alle tante iniziative di solidarietà che già coinvolgono molti nostri concittadini in forma ordinaria. Al termine della raccolta, con esattezza, saranno 2945 euro i fondi raccolti in favore delle popolazioni di Haiti. Non solo. Un successivo stanziamento di 500 euro deciso dalla giunta comunale ha permesso ai fondi di ammontare complessivamente a quasi 3500 euro.

Non più di una goccia, vista la grande indigenza del popolo Haitiano in questo momento, ma - come diceva Madre Teresa - "è con tante piccole gocce che si formano i grandi oceani".



**MARTIGNAGO CELEBRA SANT'ANTONIO**

*Una settimana di festa e devozione per il protettore della frazione*

E' ormai consuetudine che, ogni anno, la terza settimana del mese di luglio, la comunità di Martignago si prepari a vivere intensamente la ricorrenza della festa di Sant'Antonio, al quale è dedicata la chiesetta della frazione. Ogni cinque anni la statua del Santo viene portata in processione per le vie della contrada, de sura e de sot, come segno di rispetto, devozione e ringraziamento. Il tutto in ricordo del lontano mese di settembre del 1670 quando gli abitanti della contrada decisero di costruire una chiesa, dedicandola al miracoloso Sant'Antonio da Padova, pregandolo di volerli tenere sotto la sua protezione.

Con lo scopo di rendere ancora più bella e accogliente la contrada, già da tempo alcune persone di buona volontà stanno preparando un ingente numero di composizioni floreali per adornare a festa gli angoli, i volti e la piazzetta adiacente la chiesa. Un lavoro impegnativo, che non si ferma agli addobbi floreali, ma che conferma come la gente della contrada non manca mai di impegnarsi a supporto della vita comunitaria. Un modo, questo, anche per stare bene insieme e riscoprire il valore di una comunità che opera per il bene di tutti.

Nel precedente numero di questo notiziario veniva data notizia che l'attuale consiglio stava lavorando alla costituzione dell'associazione degli abitanti della contrada di Martignago. Un impegno portato a termine, dopo varie riunioni organizzative e messo nero su bianco con tanto di atto notarile che ha sancito la costituzione dell'associazione, oltre che lo statuto approvato dall'assemblea costituente. In quella occasione fu dato mandato al consiglio del-

l'associazione di avviare le trattative di acquisizione di alcuni locali che si affacciano alla piazzetta. L'atto di acquisto dell'abitazione è stato stipulato il 29 ottobre scorso e ha permesso all'associazione di avere una propria sede.

Poi l'attenzione è passata inevitabilmente all'organizzazione della settimana di festa quinquennale di luglio che - oltre a conservare intatto il carattere religioso - è stata arricchita con iniziative di intrattenimento quali i giochi per i ragazzi, la tombolata, la lotteria, lo stand con ristoro. Quest'ultimo posizionato nell'area verde a fianco della chiesetta. La domenica sera il momento clou della settimana con la Santa Messa celebrata nella chiesetta e al termine la processione solenne per le strade della contrada accompagnando la statua del Santo protettore. Per il resto, tutto come tradizione, compresa la serata del lunedì con Santa Messa della Santa Croce e consueto rinfresco finale.

**ACCADEMIA, UN ANNO DA INCORNICIARE**

*Esibizioni, concerti e teatro per gli appassionati di musica*

L'anno dell'accademia musicale si è ormai concluso e l'associazione annovera ben centoquaranta soci che hanno frequentato i corsi di strumento e coro. Quattordici sono in tutto gli insegnanti. E' stato un anno pieno di attività ed impegni. Dopo le manifestazioni natalizie che hanno portato gli accademici per le vie del paese, si è svolta l'impegnativa giornata del 20 marzo. In mattinata l'orchestra e i cori al completo hanno partecipato alla manifestazione per la Carta Educativa, carta promossa dall'Age e che anche l'Accademia, come le altre realtà educative del territorio, ha adottato. In serata, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, l'ac-

cademia è intervenuta per l'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca in due momenti, prima l'orchestra senior si è esibita presso i nuovi locali della Biblioteca e poi i ragazzi che hanno raggiunto un buon livello strumentale si sono esibiti in concerto.

E' stato un momento musicale vario e impegnativo, anche perché per molti esecutori era il primo concerto e proprio a loro vanno sinceri complimenti per l'esibizione.

Altro appuntamento sabato 17 aprile. In questa occasione protagonisti della serata in Accademia sono stati i bambini del laboratorio teatrale, tenuto dal Teatro Telaio, che hanno messo in scena in uno spettacolo itinerante per le stanze della sede. I giovanissimi attori si sono cimentati in una selezione di scene tratte da diverse opere. Hanno saputo far sorridere, ma anche riflettere ed emozionare. Il tutto con l'accompagnamento musicale che è stato affidato all'orchestra junior. Il laboratorio di Teatro, sempre condotto dal Teatro Telaio, sarà riproposto anche per l'anno venturo e a tale scopo le adesioni vengono raccolte fin da ora alla sede dell'Accademia.

Domenica 25 Aprile il coro delle ragazze, accompagnato dal buon quartetto delle flautiste (Nicolella, Chiara, Alessia e Sara) ha partecipato alle mani-

festazioni dell'anniversario della Liberazione.

Quindi un incontro in musica: mercoledì 12 maggio, al cinema parrocchiale si è esibita l'orchestra della Scuola Media Zammarchi di Manerbio che ha anche accompagnato il Coro di Voci Bianche dell'Accademia.

Un incontro che ha permesso a due realtà diverse di incontrarsi grazie alla musica.

Sempre nel mese di maggio si sono svolte le tre serate dei saggi in cui





piccoli e grandi, strumentisti, cantanti e coristi, tutti emozionantissimi, hanno presentato al pubblico le loro abilità e conquiste musicali. Il saggio di domenica 23 maggio è iniziato con il coro dell'asilo e i piccoli strumentisti nella sede dell'Accademia ed è poi continuato in piazza dove - nell'ambito della manifestazione "PIAZZIAMOCI QUI" - si sono esibiti gli allievi di canto moderno e la band dell'Accademia. Anche

quest'anno si è svolto il progetto musicale in collaborazione con l'Istituto Comprensivo sulle classi della Scuola Primaria di Ome, che è sfociato nello spettacolo musicale-teatrale "Il Piccolo Principe", suonato e interpretato da tutti i bambini della Scuola.

Ultimo impegno, prima del meritato riposo estivo, il 15 giugno nella piazzetta di Martignago dove cori e Orchestra dell'Accade-

mia si sono esibiti in un concerto particolare: eseguendo colonne sonore di film celebri con tanto di proiezione di spezzoni delle pellicole e dei musical dai quali sono tratti i brani eseguiti.

Ora riposo, ma non troppo. Anche perché nel corso dell'estate si procederà alla tinteggiatura delle stanze della sede e alla gita estiva con meta che non poteva non essere... musicale.

### ANNO ACCADEMICO 2010/2011

Sono aperte le iscrizioni alle seguenti classi:

**FLAUTO TRAVERSO-VIOLINO-FISARMONICA-CLARINETTO-SAXOFONO-TROMBA-ARPA-CHITARRA CLASSICA-PIANOFORTE-CANTO MODERNO-BATTERIA-CHITARRA ELETTRICA-BASSO ELETTRICO ALFABETIZZAZIONE (4-6 anni)-PROPELUTICA-CORO BAMBINI(3-14 anni) CORO ADULTI-LABORATORIO DI TEATRO (in collaborazione con il teatro telaio)**

Per informazioni tel. 335-1243175 o direttamente alla sede in via Valle 9b

### L'ORTO? MEGLIO SE COLLETTIVO E DIDATTICO

*Quasi venti bambini alle prese con ortaggi e piante a San Lorenzo*

Il 2010 ha visto la nascita di una nuova esperienza all'interno del territorio comunale e nello specifico nella contrada Valle. E' stato infatti tenuto a battesimo un orto particolare: collettivo e didattico. Collettivo perché vi partecipano più persone e didattico in quanto vede al lavoro ben diciassette ragazzi, impegnati in un percorso educativo attraverso l'esperienza della coltivazione. La pratica delle coltivazioni orticole viene preceduta da lezioni di orticoltura comprendenti la storia degli ortaggi e delle piante. Non solo. Intorno al tavolo si affrontano liberamente anche problematiche scientifiche e sociali ed ogni ragazzo è invitato ad esporre il proprio pensiero. L'associazione degli abitanti della Contrada Valle ha messo a disposizione un piccolo lotto di terreno

situato a nord della chiesetta di San Lorenzo, stipulando anche una forma di assicurazione che tutela i minorenni che partecipano all'esperimento da eventuali incidenti. Nei primi mesi dell'anno è stato necessario sistemare il terreno affinché potesse essere messo a coltura. In questo caso è stato determinante l'aiuto di molte persone, alle quali va un vivo ringraziamento, in particolare la Protezione Civile di Ome che ha messo a disposizione uomini e mezzi. Grazie a questo lavoro, oltre quaranta varietà di ortaggi e fiori sono oggi oggetto di studio e coltivazione. Un'aiuola destinata alle erbe aromatiche (oltre 10 varietà) arricchisce l'orto donandogli un antico sapore benedettino. E' stata messa a dimora anche una pianta di prugno che i componenti del gruppo hanno cercato nei vivai della zona. Donazioni private hanno permesso, inoltre, di corredare la chiesetta di cinque cipressi collocati a ridosso della siepe di lauroce-

raso in modo da creare un angolo suggestivo. Altri due cipressi verranno presto messi a dimora a ornamento del nuovo ingresso dell'area dove si svolge l'annuale festa di San Lorenzo. L'orto viene coltivato e protetto in maniera rigorosamente biologica e i suoi prodotti, una volta raccolti, vengono suddivisi in parti uguali fra tutti i partecipanti all'iniziativa. Una bella trovata da parte dei promotori, anche se, per alcuni è risultato inizialmente insolito che così tanti bambini coltivassero, insieme, un orto. Ma lo scopo è più semplice di quanto sembra: l'iniziativa intende rafforzare il senso di appartenenza a questo luogo, condividerlo con chi ci abita, trasmettere ai piccoli valori quali il rispetto per la terra e la natura. L'esperimento, nonostante le normali difficoltà iniziali, sembra funzionare. Elemento che fa ben sperare per la continuazione, con lo stesso entusiasmo, anche negli anni a venire.

### OME CHIAMA HOLLYWOOD

*Laboratorio cinematografico in biblioteca e cineforum primaverile*

I segreti del cinema, i primi passi stando dietro alla cinepresa oppure davanti all'obiettivo. Il fantastico mondo dello schermo è stato oggetto di un laboratorio promosso dal comune di Ome e dal gruppo "Vedoesentoparlo" con la preziosa collaborazione del concittadino Luca Cerlini, studente di regia delle scuole civiche di Milano e grande appassionato del settore. Cerlini, proprio a Ome ha prodotto i suoi primi lavori.

"Cinema, istruzioni per l'uso" si è svolto in quattro appuntamenti, fra febbraio e aprile, negli spazi della biblioteca comunale. Il primo appuntamento, il 5 febbraio incentrato sui luoghi e in particolare Ome, con la proiezione dei cortometraggi girati nel nostro territorio comunale. Il 26 febbraio l'attenzione si è concentrata sull'insieme di aspetti che sono necessari per produrre una pellicola cinematografica.

Nei due venerdì successivi di laboratorio, è stato scoperto come si costruisce un personaggio e come ci si pone con la telecamera. Dai grandi film di Hollywood ai cortometraggi a costo zero, il laboratorio è stato un viaggio emozionante e interessante attorno ad una delle arti più gettonate nell'epoca moderna.

E nel corso della primavera non poteva mancare l'esperienza del cineforum, una modalità approfondita di porsi rispetto ai film.

Quattro gli appuntamenti svolti fra il 4 e il 25 maggio nel cinema parrocchiale promossi dal comune in collaborazione con la parrocchia. "Basta che funzioni" di Woody Allen, "La prima cosa bella" di Paolo Virzì, "A serious Man" di Joel e Ethan Coen e "L'uomo che fissa le capre" di Grant Heslov sono stati proiettati e spiegati, come da formula tradizionale di cineforum.



### CAVE DI PIETRA LITOGRAFICA A OME

Visto la bellezza e l'importanza storica delle due cave litografiche situate in località Medole a Cerezzata e località Fus in Valle, l'Amministrazione Comunale vorrebbe valorizzare tali luoghi anche a scopo didattico, aprendoli al turismo per condividerne con tutti la bellezza. La più grande è quella situata in località Medole e pochi ne conoscono l'esistenza, in Italia se ne possono trovare nella regione Marche, Liguria e Sardegna, anche in Europa si sono trovate cave simili vedi in Francia, Germania, Inghilterra, Grecia e Polonia.

La cava di Fus, situata sopra il bellissimo orto botanico delle conifere, è situata nelle vicinanze di una fucina dove bruciavano gli scarti delle pietre estratte per ricavarne calce.

Documentate già nel '500, nel 1878 il naturalista Federico Blumenbacht fece l'importante scoperta dell'esistenza di giacimenti di pietre litografiche. Studiate successivamente dal geologo bresciano Giuseppe Ragazzoni, nel 1907 si costituì la società "Lithos" legata agli impresari fratelli Gaffuri e Massardi. Da Ome il materiale veniva trasportato nella fabbrica sempre di loro proprietà a Virle per la segatura, spianatura e raffinatura delle lastre che venivano poi utilizzate all'estero.

La società funzionò a pieno ritmo fino al 1911, quando dovette chiudere la cava di Fus perché gli strati in profondità rivelarono presto non più pietra litografica ma pietra dura utilizzabile solo per costruzioni.

Nel dopoguerra la Lithos divenne Lithos & Marmi che nel 1929 trasferì le proprietà all'industria dei marmi Vicentini che lavorò sino alla crisi del 1930.



Il sentiero della cava di Cerezzata recuperato grazie al lavoro dei volontari del gruppo Protezione Civile.





---

## Comune di Ome

Piazza A. Moro, 1 - 25050 Ome (Bs)

Tel. 030.652025 - Fax 030.652283

[www.comune.ome.bs.it](http://www.comune.ome.bs.it)

[ome@comune.ome.bs.it](mailto:ome@comune.ome.bs.it)